



CITTA' DI MARANO DI NAPOLI

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI
SETTORE URBANISTICA - Servizio Patrimonio

Via S.re Nuvoletta (ex Tribunale) - c.a.p. 80016 - tel. - fax 0815769111 - www.comune.marano.na.it
e-mail: protocollo@pec.comune.marano.na.it

ORDINANZA DIRIGENZIALE N. 007 DEL 02.02.2023

**ORDINANZA DIRIGENZIALE DI SGOMBERO DI UN IMMOBILE ABUSIVO AI SENSI DELLA
NORMATIVA VIGENTE STATALE E REGIONALE IN MATERIA DI PREVENZIONE E REPRESSIONE
DELL'ABUSIVISMO EDILIZIO E PAESAGGISTICO-AMBIENTALE SUL FABBRICATO [REDACTED]
[REDACTED] CENSITO AL CATASTO URBANO CON [REDACTED]**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA

PREMESSO CHE:

- con Decreto della Commissione Straordinaria n. 1 del 17.01.2023, al Responsabile del Settore Urbanistica sono stati conferiti i poteri dirigenziali di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- è stata emessa Ordinanza Dirigenziale di Demolizione delle opere abusive n.10/2015 del 16.04.2015 come provvedimento consequenziale all'annullamento in autotutela della DIA prot. n. 21450 del 16.08.2004 e successiva variante prot. n. 2591 del 30.11.2005;
- in relazione a quanto disposto dall'art. 31 del DPR 380/2001, è stato emesso e notificato successivo Accertamento di Inottemperanza n. 25 del 05.12.2019 che costituisce titolo gratuito di immissione in possesso da parte del Comune di Marano di Napoli;
- con delibera della Commissione Straordinaria n.90 del giorno 07.12.2022 è stato dichiarato il prevalente interesse pubblico dell'immobile di proprietà comunale [REDACTED] identificato catastalmente con [REDACTED];
- che in data 13.01.2023 con Reg. Gen. n. 2006 e Reg. Part. n. 1509 è stata presentata trascrizione ai Registri Immobiliari presso l'Ufficio provinciale Territorio - Servizi di Pubblicità Immobiliare NAPOLI 2;

VISTO

Il verbale di sopralluogo, trasmesso dalla Polizia Municipale a questo ufficio con protocollo n. 003160 del 26.01.2023 è emerso che [REDACTED], unitamente al suo nucleo familiare, congiunti e conviventi, occupa ed è residente nell'immobile sito in [REDACTED]

CONSIDERATO CHE:

- per quanto premesso sopra, il nucleo familiare del [REDACTED], unitamente al suo nucleo familiare, congiunti e conviventi, residente in [REDACTED], occupa *sine titulo* l'immobile di proprietà comunale, appartenente al Patrimonio Indisponibile dell'Ente e censito al catasto al [REDACTED] ed il pertinenziale box censito [REDACTED];



VISTO:

- il Regolamento Comunale contenente "Disposizioni per la regolamentazione delle attività inerenti gli immobili abusivi non sanabili e la gestione degli immobili dichiarati di prevalente interesse pubblico... [...]" approvato con delibera C.S. n. 47 del 14.10.2016;
- che detto bene appartiene al patrimonio indisponibile del Comune di Marano in quanto destinato con Delibera di Commissione Straordinaria n. 90 del 07.12.2022;

VISTO altresì

- l'art. 823 c.c. che espressamente dispone che *"i beni che fanno parte del demanio pubblico sono inalienabili e non possono formare oggetto di diritti a favore di terzi, se non nei modi e nei limiti stabiliti dalle leggi che li riguardano. Spetta all'autorità amministrativa la tutela dei beni che fanno parte del demanio pubblico. Essa ha facoltà sia di procedere in via amministrativa, sia di valersi dei mezzi ordinari a difesa della proprietà e del possesso regolati dal presente codice"*.

CONSIDERATO che occorre ricondurre l'immobile alla finalità pubblica cui è destinato;

DATO ATTO che la procedura di rilascio non richiede la preventiva comunicazione dell'avvio del procedimento trattandosi di un provvedimento di autotutela esecutiva che l'amministrazione è tenuta ad adottare per rientrare nel possesso di un bene appartenente al Patrimonio indisponibile abusivamente detenuto da un soggetto privato;

VISTI

il T.U.E.L. approvato con D.lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;
 il DPR n. 380/2001
 la Legge n. 241 del 07.08.1990;
 gli articoli 822 e seguenti del Codice Civile;
 lo Statuto Comunale;
 il Decreto della Commissione Straordinaria n. 1 del 17.01.2023;

ORDINA

Al sig. [REDACTED], nato a [REDACTED] cf. [REDACTED], unitamente al suo nucleo familiare, congiunti e conviventi, residente in [REDACTED] il rilascio dell'immobile di proprietà comunale, sito in [REDACTED] e censito al catasto al [REDACTED] ed il pertinenziale box censito al [REDACTED] AD HORAS e comunque entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di notifica della presente ordinanza

INTIMA

Per le motivazioni indicate in premessa, al sig. [REDACTED], nato a [REDACTED] cf. [REDACTED], unitamente al suo nucleo familiare, congiunti, conviventi, residenti in [REDACTED], occupanti di fatto senza valido e legittimo titolo l'immobile di cui sopra, di lasciare il medesimo libero da persone o cose, entro 15 gg. dalla data della notifica della presente al fine di consentire il pieno utilizzo da parte del Comune per le proprie finalità pubbliche avvertendo sin d'ora che:

- decorso inutilmente il termine assegnato si procederà all'esecuzione forzata con l'intervento della Forza Pubblica;
- qualsiasi bene mobile rinvenuto all'interno dell'immobile sarà custodito in un locale del Comune con spese a carico dell'interessato



AVVERTE

L'ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è l'Ufficio Tecnico Comunale nei giorni mar 9-12.30/15-17 e gio 9-12.30, in via S. Nuvoletta a Marano di Napoli, tel. 0815769411

DISPONE

Che la presente ordinanza sia:

- pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito Istituzionale del Comune di Marano di Napoli in adempimento alle norme vigenti in materia di pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa;
- trasmessa al Comando di Polizia Municipale, che provvederà alla sua notifica alla sopra generalizzata sig. [REDACTED], nato a [REDACTED], residente in [REDACTED] ed agli adempimenti consequenziali;

che sia inoltrata in copia:

- al Presidente della Regione Campania;
- ai Servizi Sociali del Comune di Marano di Napoli;
- alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli Nord;
- al Comando della Stazione Carabinieri di Marano di Napoli;
- alla Prefettura di Napoli;

AVVERTE

Ai sensi dell'art. 3 c. 4 della legge 07/08/1990 n. 241 contenente "nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" che il presente provvedimento è impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro il termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza del presente atto da parte dei destinatari; con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 (centoventi) giorni dalla notificazione (DPR 24.11.1971 n. 1199);

Marano di Napoli, 02.02.2023



Il responsabile del settore Urbanistica
ing. Angelo Martino